



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 11** Traguardi attesi in uscita
- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 21** Curricolo di Istituto
- 36** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura latina	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Lingua e cultura straniera	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Filosofia			99 (3)	99 (3)	99 (3)
Matematica *	165(5)	165(5)	132(4)	132(4)	132(4)
Fisica	66 (2)	66 (2)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Scienze naturali **	66 (2)	66 (2)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Disegno e storia dell'arte	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica/att. alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio

** biologia, chimica e scienze della terra



È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Link al testo completo

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010///indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20scientifico.pdf

Quadro orario settimanale Liceo LINGUISTICO

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura latina	66 (2)	66 (2)			
Lingua e cultura straniera 1	132 (4)	132(4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Lingua e cultura straniera 2	99 (3)	99 (3)	132(4)	132(4)	132(4)
Lingua e cultura straniera 3	99 (3)	99 (3)	132(4)	132(4)	132(4)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Filosofia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica *	99 (3)	99 (3)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Fisica			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze naturali **	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)



Storia dell'arte			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica/att. alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Sono previste 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

**con Informatica al primo biennio;

***Biologia, chimica, scienze della Terra

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010///indicazioni_nuovo_impaginato/ Liceo%20linguistico.pdf

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO LINGUISTICO progetto ESABAC

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura latina	66 (2)	66 (2)			
Lingua e cultura straniera 1	132 (4)	132 (4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)



Lingua e cultura straniera 2	99 (3)	99 (3)	132(4)	132(4)	132(4)
Lingua e cultura straniera 3	99 (3)	99 (3)	132(4)	132(4)	132(4)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Filosofia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica *	99 (3)	99 (3)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Fisica			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze naturali **	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Storia dell'arte			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica/att. alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Sono previste 33 ore annuali di compresenza del docente di madrelingua francese col docente di storia(DNL)

Sono previste 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua inglese

Sono previste 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua tedesco

**con Informatica al primo biennio;

***Biologia, chimica, scienze della Terra

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal



secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010///indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20linguistico.pdf

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO CLASSICO

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura latina	165 (5)	165 (5)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura greca	132 (4)	132 (4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Lingua e cultura straniera	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia			99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Filosofia			99 (3)	99 (3)	99 (3)
Matematica *	99 (3)	99 (3)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Fisica			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze naturali **	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Storia dell'arte			66 (2)	66 (2)	66 (2)



Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica/att. alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale annuale	891	891	1023	1023	1023

*con informatica al primo biennio

**Biologia, chimica, scienze della Terra.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Link al testo completo di indicazioni nazionali e nuovi programmi: http://www.indire.it/lucabas/lkmw/file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/Liceo%20classico.pdf

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO ARTISTICO

Indirizzo Design

Indirizzo Design (Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi)

<u>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</u>	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura straniera	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Filosofia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica *	99 (3)	99 (3)	66 (2)	66 (2)	66 (2)



Fisica	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze naturali **	66 (2)	66 (2)		
Chimica (Chimica dei materiali)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Storia dell'arte	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Discipline grafiche e pittoriche	132 (4)	132 (4)		
Discipline geometriche	99 (3)	99 (3)		
Discipline plastiche e scultoree	99 (3)	99 (3)		
Laboratorio artistico	99 (3)	99 (3)		
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica/att. alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale annuale	1122 (34)	1122 (34)	759 (23)	693 (21)
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo			+	+
Laboratorio di Design			198 (6)	264 (8)
Discipline progettuali - Design			198 (6)	198 (6)
Totale annuale			1155 (35)	1155 (35)

Dei due indirizzi accordati dal Ministero al nostro Liceo Artistico è stato attivato quello di Design, tenendo conto delle richieste della maggioranza degli studenti.

Link al testo completo di indicazioni nazionali e nuovi programmi:

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010///indicazioni_nuovo_impaginato/ Liceo%20artistico%20indir





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO

CSPS07101V

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LC "S. NILO" ROSSANO

CSPC07101Q

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO ROSSANO

CSSL07101Q

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **DESIGN**

● **DESIGN - INDUSTRIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum è stato organizzato in 5 percorsi ed il lavoro si svolgerà per 33 ore complessive per classe, con l'intenzione di cogliere il senso Trasversale ed Interdisciplinare dell'insegnamento di Educazione Civica, nella consapevolezza che, ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. In ogni CdC viene, inoltre, indicato un docente coordinatore del curriculum di Educazione Civica.

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica –Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.



Curricolo di Istituto

IIS ROSSANO "LS-LC-LA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Le principali finalità del curricolo sono progettare partendo dai bisogni degli alunni al fine di assicurare un percorso graduale di crescita globale consentendo l'acquisizione di competenze, abilità conoscenze, realizzando le finalità dell'uomo e del cittadino e il proprio "progetto di vita". Attività funzionali al curricolo sono: iniziative per l'Accoglienza e per la didattica inclusiva; iniziative per la Continuità e l'Orientamento in entrata e in uscita; didattica per competenze; attività relative al Debito formativo e al Recupero; iniziative per l'inclusione; attività per la Preparazione agli Esami di Stato; attività per la valorizzazione delle eccellenze; corsi di aggiornamento e per una didattica innovativa, attività con metodologia CLIL; sportello psicologico; formazione studenti; Alternanza Scuola - Lavoro; Agenda Digitale, etc.

Percorso "Biologia con curvatura biomedica".

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023, il percorso "Biologia con curvatura biomedica".

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso sperimentale che riprodurrà il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La



sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del primo e del secondo periodo con relativa valutazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica orizzontale e verticale è condizione necessaria per la promozione del successo formativo. La nostra scuola intende potenziare gli incontri formativi e didattici tra i docenti anche della stessa area disciplinare dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni; le visite di alunni di terza classe al nostro istituto anche durante le ore di lezione; istituire uno sportello didattico per informazioni sulle offerte formative del nostro istituto; organizzare attività laboratoriali peer to peer tra gli alunni di terza media e gli studenti del nostro istituto coinvolti in progetti di talent scouting e piano lauree scientifiche; potenziare gli incontri con le famiglie di studenti delle terze classe della scuola secondaria di primo grado e la partecipazione a lezioni universitarie, simulate e non, a seminari e conferenze ; programmare prove di simulazione per il superamento di test di ammissione alle facoltà universitarie.

In allegato il Curricolo verticale di Educazione Civica pubblicato anche sul sito istituzionale in una sezione all'uopo dedicata. <https://www.poloalicealrossano.edu.it/educazione-civica.html>

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Programmazione e realizzazione delle attività progettuali Programmazione e realizzazione di percorsi interdisciplinari

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo fa riferimento alle nuove competenze chiave europee. Infatti, il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione



europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Nello stesso giorno, e sempre sulla base di un'altra proposta della Commissione di pari data, il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento. In Allegato RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Allegato C).

Allegato:

Allegato C.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LC "S. NILO" ROSSANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010). Sono attivi gli indirizzi Coreutico e Musicale.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo verticale di Educazione Civica pubblicato anche sul sito istituzionale della scuola in una sezione all'uopo dedicata.

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010). Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F. "Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; - riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; - essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; - conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; - sapersi confrontare con la



cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Allegato:

Liceo Linguistico+Liceo Linguistico ESABAC - Copia.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di Educazione Civica è pubblicato sul sito istituzionale della scuola in una sezione all'uopo dedicata consultabile al seguente link:

<https://www.pololicealerossano.edu.it/educazione-civica.html>



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO ROSSANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Liceo artistico Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010). Nel nostro istituto sono attivi gli indirizzi Design-Industria e Architettura-Ambiente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo verticale di Educazione Civica pubblicato anche sul sito istituzionale della scuola in una sezione all'uopo dedicata.

<https://www.pololicealerossano.edu.it/educazione-civica.html>

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Percorso **"Biologia con curvatura biomedica"**.

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023, il percorso "Biologia con curvatura biomedica".

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso sperimentale che riprodurrà il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo",



presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del primo e del secondo periodo con relativa valutazione.

Curricolo di Educazione Civica

Fonti normative

Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»

DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Allegato A DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Allegato C DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica –Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

INTRODUZIONE

L' ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LS-LC-LA-LL di CORIGLIANO-ROSSANO

(area urbana di Rossano),

da sempre attento ai temi legati alla convivenza civile, intende formare cittadini "competenti", capaci di fare, pensare, agire e risolvere i problemi. Nel tempo, il Polo Liceale ha realizzato interventi educativi finalizzati a promuovere:

- l'educazione alla salute e al benessere psicofisico, educando a comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica



- e allo sport;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e il contrasto ad ogni forma di discriminazione e bullismo, realizzando l'inclusione in una comunità educativa accogliente, in rete con il territorio;
- la sostenibilità ambientale, il rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale;
- l'educazione alla cittadinanza digitale;
- l'Agenda 2030 per il raggiungimento dei global goals.

Tali esperienze, vissute negli anni, sono confluite oggi nel curricolo che accoglie le innovazioni introdotte dal moderno dettato legislativo e che è volto ad assicurare il successo formativo degli studenti attraverso l'acquisizione di nuovi atteggiamenti responsabili del cittadino consapevole. E' compito specifico della scuola, inoltre, realizzare interventi educativi finalizzati a far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza, promosse dal Parlamento europeo nel 2006. Nel nuovo contesto mondiale, dovuto all'emergenza Covid-19, priorità sarà data alla trattazione dell'educazione alla salute, attraverso le pratiche quotidiane che si basano sul rispetto dei regolamenti e delle disposizioni adottate a livello nazionale, regionale e locale.

FINALITA' DEL CURRICOLO

- ü Promuovere l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica e integrarle nella programmazione curricolare.
- ü Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche.
- ü Implementare la cittadinanza attiva e la coscienza civica.
- ü Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ü Imparare ad imparare utilizzando nuove metodologie atte a promuovere negli alunni la capacità di individuare e risolvere problemi al fine di



“Collaborare, Partecipare e Agire in modo autonomo e responsabile”.

Sono state individuate, in un’ottica di verticalità curricolare, le seguenti tematiche che i CdC declineranno in UdA avvalendosi anche delle competenze nel diritto offerte dall’organico potenziato. In particolare, il curricolo è stato organizzato in 5 UdA ed il lavoro si svolgerà per 33 ore complessive per classe, con l’intenzione di cogliere il senso **Trasversale** ed **Interdisciplinare** dell’insegnamento di Educazione Civica, nella consapevolezza che, ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. In ogni C.d.C. viene, inoltre, indicato un docente coordinatore del curricolo di Educazione Civica.

TEMATICHE

CLASSI	UDA
PRIME	Costituzione italiana: principi, diritti e doveri
SECONDE	Le forme di governo
TERZE	Ambiente e sviluppo sostenibile
QUARTE	Legalità e Libertà
QUINTE	Il mondo del lavoro
A queste si aggiungono (Tematiche ai sensi dell'art.3 L.92/2019): <ul style="list-style-type: none">· Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;· Educazione alla cittadinanza digitale.	



- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.
- Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

La trattazione di questi nuclei tematici concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato C delle linee guida) che integrano il PECUP del secondo ciclo di istruzione e formazione.

OBIETTIVI

(conoscenze, abilità e competenze - Allegato C delle Linee guida)

Allegato C -Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

LA VALUTAZIONE

(Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122)

-L. 20 Agosto 2019 n.92, art. 2 c.6



-Allegato A Linee guida -D.M. 22/06/2020 n. 35, art. 2 c.2 e art. 3

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore di Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti nella realizzazione di UdA dai docenti del Consiglio di Classe che effettueranno una valutazione del segmento di percorso (inserendo il voto scritto o orale sul registro elettronico, specificando in nota la dicitura Valutazione relativa a Educazione Civica) avvalendosi delle osservazioni durante le fasi interattive delle lezioni, delle verifiche orali e/o scritte e di eventuali strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

Il C.d.C. attribuirà un voto che sintetizzi il lavoro svolto nelle singole discipline e che tenga conto degli elementi di valutazione formativa, rendendo conto, in particolare, dello sviluppo delle competenze, l'adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica

Per la Griglia di valutazione e per il Format Percorso condiviso si rimanda a

<https://www.policealerosano.edu.it/educazione-civica.html>



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CORSO SICUREZZA

Trasversale a tutti i PCTO è il corso propedeutico sulla sicurezza

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente di formazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER



L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PCTO A.S. 2022-2023	
La notizia in vignetta	Eco dello Jonio
Sicurezza	Corso propedeutico
Percorso Biologia Curvatura Biomedica	
Future Bearers	Rossano Purpurea
"Di genio e meraviglie". Giovani narrazioni tra mito e cronaca, bellezza e mafia	Parco archeologico di Sibari
Corso sperimentale di filosofia intergenerazionale	Circolo Culturale Rossanese
ChimichiAmo	Farmacia NOTO Corigliano-Rossano Farmacia Padre Pio Corigliano-Rossano Farmacia Minisci Mirto- Crosia Farmacia Falcone Caloveto
Laboratorio dello storico	Istituto Calabrese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia contemporanea Istituto per la Storia del Risorgimento italiano Comitato provinciale di Cosenza
Discovering Heritage. Percorsi di tutela, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	Dipartimento di Studi Umanistici (DISU) dell'Università della Calabria



Libri per...	Libreria Mondadori (A.U. Rossano)
Radio Lab	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Dipartimento di Fisica Università della Calabria
Progetti PON Progetto 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-141 (Moduli da 30 ore)	
Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)	MODULO 1 Liber @mente
Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking e escursionismo)	MODULO 2 Liber @mente
Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking e escursionismo)	MODULO 3 Liber @mente
Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking e escursionismo)	MODULO 4 Liber @mente
Competenze Digitali (Laboratorio editoria, comunicazione multimediale e giornalismo)	MODULO 5 Liber @mente
Competenze STEM	MODULO 6 Liber @mente
Competenze Imprenditoriali	MODULO 7 Liber @mente
Competenze in materia di cittadinanza (Conoscenza, ruolo, valore della Costituzione oggi)	MODULO 8 Liber @mente
Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)	MODULO 9 Liber @mente



Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)	MODULO 10 Liber @mente
Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)	MODULO 11 Liber @mente
Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)	MODULO 12 Liber @mente
Competenze STEM	MODULO 13 Liber @mente
Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)	MODULO 14 Liber @mente
Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)	MODULO 15 Liber @mente

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

cfr. apposita sezione sul sito del Polo Liceale

<https://www.poloalicealerosano.edu.it/pcto.html>



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Partecipazione alla vita della scuola Studio del territorio Attività laboratoriali Visite alle istituzioni locali Incontri con le forze dell'ordine Incontri di testimonianza Attività di volontariato □
Promozione di eventi in rete □Partecipazione a concorsi, mostre, manifestazioni, eventi in rete con le altre agenzie formative del territorio □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Goals Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Global Goal n.3 Salute e benessere Global Goal n.4 Istruzione di qualità Global Goal n. 5: Parità di genere Global Goal n. 8: Lavoro dignitoso e crescita economica Global Goal n. 11: Città e comunità sostenibili Global Goal n. 13: Lotta contro il cambiamento climatico Global Goal n.14: Vita sott'acqua Global Goal n. 15 :La vita sulla Terra Global Goal n. 16: Pace, Giustizia e Istituzioni solide Competenze chiave 1. competenze sociali e civiche; 2. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 3. consapevolezza ed espressione culturale. Life skills 1. Decision making 2. Problem solving 3. Senso critico 4. Comunicazione efficace 5. Capacità di relazionarsi con gli altri 6. Autocoscienza Priorità cui si riferisce:Competenze chiave europee Obiettivo di processo 1. Curricolo, progettazione e valutazione 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola. 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Discipline grafiche e pittoriche
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il nostro Istituto ha progettato azioni strategiche anche nelle UdA dell'Educazione Civica e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa che sono finalizzate al raggiungimento dei Goals dell'Agenda 2030

- Consapevolezza di sé e del territorio
- Studio del territorio
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Laboratorio dello storico
- Riqualificazione artistica del Cortile scolastico
- Arredo outdoor per lo sviluppo sociale e l'inclusione
- Allestiamo con arte
- Acrobati delle emozioni. Intelligenza emotiva a scuola.
- Notte nazionale del Liceo Classico
- eTwinning a scuola
- Ciak si pensa!
- Scuola social



● SPORT (Campionati sportivi studenteschi)

1. Preparazione gare e svolgimento delle stesse. 2. Partecipazione a tornei nelle varie discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Goal 3: Una vita in salute per tutti, a tutte le età! Goal 5: Parità di genere Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide 1. Competenze sociali e civiche Life skills 1. Capacità di relazionarsi 2. Gestione delle emozioni 3. Gestione dello stress Risultati scolastici didattici e formativi - Valorizzazione delle risorse umane - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il nostro Istituto nell'ambito delle attività per il potenziamento delle competenze nelle Scienze motorie propone le seguenti attività progettuali

- Campionati Sportivi Studenteschi
- Centro Velico Policoro : Parco della Magna Grecia
- Orienteering attività in ambiente naturale
- Neve -Scuola -Sila Camigliatello Silano

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Attività individualizzate di recupero e di potenziamento Svolgimento di un'attività di ricerca-azione Preparazione per le competizioni disciplinari (Olimpiadi di Matematica, Fisica, Filosofia, Chimica, Italiano, Giochi di Archimede, Certamina....)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Global Goal n. 4: Una buona istruzione per tutti! Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti per promuovere le benessere

Competenze chiave europee

1. la comunicazione nella madrelingua
2. la comunicazione in lingue straniere
3. la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico
4. imparare a imparare

Life skills

1. Risolvere problemi
2. Comunicazione efficace
3. Relazioni efficaci

Priorità cui si riferisce

1. Risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali
2. Competenze chiave europee

Obiettivo di processo

1. Curricolo, progettazione e valutazione;
2. Sviluppare, valorizzare e potenziare conoscenze, abilità e competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Discipline grafiche e pittoriche
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il nostro Istituto, nell'ambito delle attività per il potenziamento e il recupero delle competenze disciplinari propone le seguenti attività progettuali:

- Laboratorio di scrittura relativo alla prova scritta di Storia Esabac



Certificazione Lingua Latina

- Sportello recupero Competenze in Lingua Latina
- Sportello recupero Competenze in Matematica
- Giochi matematici
- Ready for first
- Lectura Dantis
- Fatti di Sophia (Podcast filosofici per una filosofia a portata di Radio)
- Cineforum Ciak s'impara!
- Astronomia
- Libriamoci
- Scrittura collettiva
- **Piccoli grafici crescono**
- Corso di formazione ai docenti :Software e adobe illustrator e photoshop
- Verso il DELF B1 con Alliance Francaise
- Zertifikat Deutsch 1
- Certificazioni Lingua Inglese
- Partecipazione alle Olimpiadi(Filosofia,etc)

● TEATRO E CREATIVITA'

1. Performances espressive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Goal 1: Eliminiamo la povertà in tutte le sue forme! Goal 3 Salute e benessere Goal 4 Istruzione di qualità Goal 5: Parità di genere Goal 10: Non più disuguaglianze! Goal 16: Vogliamo pace e giustizia! Competenze chiave 1. competenze sociali e civiche; 2. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 3. consapevolezza ed espressione culturale. Life skills 1. Creatività 2. Capacità di relazionarsi con gli altri 3. Empatia 4. Gestione delle emozioni 5. Gestione dello stress Priorità cui si riferisce Competenze chiave europee Obiettivo di processo 1. Curricolo, progettazione e valutazione 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola. 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interni e Esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Discipline grafiche e pittoriche
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il nostro Istituto progetta azioni strategiche per lo sviluppo della creatività attraverso Laboratori di teatro in lingua italiana e in lingua straniera, laboratori di scrittura creativa e collettiva

- Laboratorio teatrale
- Percorso teatrale
- **Piccoli grafici crescono**
- Laboratorio di scrittura e scrittura creativa
- Scrittura collettiva
- Partecipazione a spettacoli teatrali in Lingua italiana e nelle lingue straniere

● PROGETTI PON/POR/VARI



Nel corso degli anni la scuola ha realizzato attività inerenti i seguenti percorsi: Formazione e aggiornamento; Alternanza Scuola Lavoro; Viaggi istruzione e visite guidate; PON "Orientiamoci" Obiettivo 10.1.1A -FSE- CL-2017-192; POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 Obiettivo 10.1.1 "Fare scuola fuori dalle aule"; POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Obiettivo 10.8 "Orientati al futuro"; PON 10.2.5A Competenze trasversali "Alternanza scuola lavoro in filiera"; PON 10.2.5B Competenze trasversali - transnazionali "La France nous attend"; PON 10.2.2A Competenze di base; POR Calabria 2014-2020 FESR- Progetto 2017.10.8.5.03 "Flipped Classroom e non solo....!"; POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 Obiettivo 10.1.1 "Fare scuola fuori dalle aule II^ Edizione 2018"; Progetto "MatLab" codice 10.8.1.B1 FESRPON-CL-2018-4; Progetto "Lab Design" codice 10.8.1.B2 FESRPON CL-2018-4; Progetto "Orientarsi per un futuro Migliore" 10.6.6A FSEPON - 2018-202; Progetto Comix sul Codex Purpureus Rossanensis ; Progetto Ambiente di apprendimento innovativo (Biblioteca 3.0). La Scuola aderisce ai bandi PON, POR, bandi art.9 C.C.N.L Aree a rischio ed a forte processo immigratorio, Diritto allo studio Legge 27, progetti ASL, progetti MIUR e ad ogni altra iniziativa ritenuta in linea con le finalità dell'Istituto. Anno Scolastico 2020-2021 Elenco Progetti FSEPON- FESRPON Beneficiario: CSIS07100C Aviato 9035 del 13/07/2015 - FESR - Realizzazione/ ampliamento LAN/WLAN -10.8.1.A2- FESRPONCL-2015-61 12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI- 10.8.1.A3- FESRPONCL-2015-231- 10862 del 16/09/2016 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio-10.1.1AFSEPONCL-2017-192 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base-10.2.2AFSEPONCL-2017-13 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale-10.2.2AFSEPONCL-2018- 509 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento-10.1.6AFSEPONCL-2018-202 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale-10.2.5AFSEPONCL-2018-304 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea-10.2.2AFSEPONCL-2018- 119 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea-10.2.3BFSEPONCL-2018- 107 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea-10.2.3CFSEPONCL-2018-68 3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro-10.2.5.BFSEPONCL-2017-28 3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro-10.2.5AFSEPONCL-2017-27 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi-10.8.1.B1- FESRPONCL-2018-4 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi-10.8.1.B2- FESRPONCL-2018-4 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione-10.2.2AFSEPONCL-2019- 189- 11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo 10.8.6AFESRPONCL-2020- 235 Autorizzato 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione-10.2.5AFSEPONCL-2019-34 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità-10.2.5AFSEPONCL-2019- 135- 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione-10.2.5.BFSEPONCL-2019-39 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione-10.1.1AFSEPONCL-2019- 233



26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa-
10.2.2AFDRPOCCL-2020-62 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici
per secondarie di I e II grado- 10.2.2AFSEPONCL-2020-29 Le attività inserite nella nuova
progettazione: - 10.1.1A-FSEPON-CL-2021-183 Laboratorio artistico - 10.1.1A-FSEPON-CL-2021-
183 Uno sguardo verso l'oriente:Arti Marziali - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 web Marketing -
10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 App Web - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 App mobile - 10.2.2A-
FSEPON-CL-2021-200 MediaEducando - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 Laboratorio di Robotica -
10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 "Fare Impresa in Calabria..."1 - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 "fare
impresa in Calabria ..."2 - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 Sci Ergo Sum - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-
200 Laboratorio di Lingua Inglese 1 - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 Laboratorio di Lingua Inglese
2 - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 Laboratorio di Lingua Inglese 3 - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200
Laboratorio di Lingua Francese 1 - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 Laboratorio di Lingua Francese
2 - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 Potenziamento di matematica - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200
Laboratorio di Teatro - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 Laboratorio ambientale - 10.2.2A-FSEPON-
CL-2021-200 "Tutti uguali..." - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-200 Comunicazione multimediale e
giornalismo Si rimanda al seguente link [https://www.policealerosano.edu.it/area-personale-
alunni-didattica/pon.html](https://www.policealerosano.edu.it/area-personale-alunni-didattica/pon.html) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese si riferiscono ai moduli disciplinari e del Curricolo di Educazione civica. Ogni singolo percorso delle attività dei PON, POR e delle diverse azioni progettuali ha individuato conoscenze e competenze. Alcune delle suddette attività sono strategie finalizzate all'acquisizione delle competenze dei PCTO.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Discipline grafiche e pittoriche
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti PON per PCTO a.s. 2022-2023

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-141 (Moduli da 30 ore)

MODULO Liber@mente 1

Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)



- MODULO Liber@mente 2 Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)
- MODULO Liber@mente 3 Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)
- MODULO Liber@mente 4 Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)
- MODULO Liber@mente 5 Competenze Digitali (Laboratorio editoria, comunicazione multimediale e giornalismo)
- MODULO Liber@mente 6 Competenze STEM
- MODULO Liber@mente 7 Competenze Imprenditoriali
- MODULO Liber@mente 8 Competenze in materia di cittadinanza (Conoscenza, ruolo e valore della Costituzione oggi)
- MODULO Liber@mente 9 Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)
- MODULO Liber@mente 10 Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)
- MODULO Liber@mente 11 Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)
- MODULO Liber@mente 12 Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)
-



MODULO Liber@mente 13 Competenze STEM

-

MODULO Liber@mente 14 Competenze Imprenditoriali (Fotografia Digitale)

-

MODULO Liber@mente 15 Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)

Per Progetti Pon:

<https://www.policealerosano.edu.it/area-personale-alunni-didattica/pon.html>

Per Progetti Por:

<https://www.policealerosano.edu.it/area-personale-alunni-didattica/por.html>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Consapevolezza di sé e del territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il nostro istituto condivide le finalità del Piano nazionale RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole che mira a diffondere un nuovo stile di vita (Infrastruttura culturale) per generare opportunità ed esperienze formative per l' intero ciclo di vita (Centro di gravità della comunità), di processi rigenerativi, pensiero sistemico e di lungo termine, come e quale Luogo d'origine di un nuovo alfabeto ecologico ed economico (Modello esistenziale ed abitativo). L'attività inserita nel Piano di RiGenerazione si ispira ai Goals dell' Agenda 2030 (nello specifico ai Goals 3,4,7,9,11,12,13,14,15,16) e prevede il Monitoraggio e l'implementazione delle attività dell'educazione civica privilegiando le attività didattiche legate alla salute, alla legalità, alla sostenibilità e all'ambiente con docenti interni e con gli esperti della Green Community (pilastro Rigenerazione dei saperi , sezione Saperi vissuti e Saperi appresi). Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede, attraverso le attività del Curricolo di Educazione Civica, la promozione di comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita. Il pilastro RiGenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali fornisce un chiaro indirizzo per la realizzazione di una scuola sostenibile, che possa progettare e realizzare ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro Rigenerazione delle opportunità mira a istituire nuovi percorsi per la scuola secondaria di Secondo Grado. Il percorso inserito nel nostro piano mira a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio identitario della Calabria, sia dal punto di vista storico-artistico-letterario, che da quello naturalistico -paesaggistico e socio-economico.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa; Curricolo di Educazione Civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso si presenta come progetto interdisciplinare che mira a sviluppare negli studenti di tutte le classi, declinandolo attraverso gli snodi temporali e le programmazioni disciplinari previste, la conoscenza e, quindi, la consapevolezza del patrimonio identitario della Calabria, sia dal punto storico-artistico-letterario, che da quello naturalistico- paesaggistico e socio-economico. Per il progetto si prevedono sia momenti in aula, sia incontri con ospiti esterni, sia uscite didattiche sul territorio.

L'attività prevede

- letture di brani scelti o di opere integrali di autori classici e moderni del panorama nazionale, attraverso cui riscoprire figure, storie, luoghi, valori e personaggi della



Calabria;

- studio della storia della Calabria, e in particolare della Sibaritide, focalizzando l'attenzione anche su esperienze, figure e istituzioni di rilievo;
- studio dei Goals Agenda 2030; ecosistema e sostenibilità; il concetto di Patrimonio; biodiversità e Unesco; la Convenzione di Faro; etc...
- escursionismo, orienteering...
- studio del patrimonio artistico calabrese classico e moderno;
- realizzazioni di manufatti legati al territorio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Sviluppo sostenibile



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il nostro istituto condivide le finalità del Piano nazionale RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole che mira a diffondere un nuovo stile di vita (Infrastruttura culturale) per generare opportunità ed esperienze formative per l'intero ciclo di vita (Centro di gravità della comunità), di processi rigenerativi, pensiero sistemico e di lungo termine, come e quale Luogo d'origine di un nuovo alfabeto ecologico ed economico (Modello esistenziale ed abitativo). L'attività inserita nel Piano di RiGenerazione si ispira ai Goals dell'Agenda 2030 (nello specifico ai Goals 3,4,7,9,11,12,13,14,15,16) e prevede il Monitoraggio e l'implementazione delle attività dell'educazione civica privilegiando le attività didattiche legate alla salute, alla legalità, alla sostenibilità e all'ambiente con docenti interni e con gli esperti della Green Community (pilastro Rigenerazione dei saperi, sezione Saperi vissuti e Saperi appresi). Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede, attraverso le attività del Curricolo di Educazione Civica la promozione di comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita. Il pilastro RiGenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali fornisce un chiaro indirizzo per la realizzazione di una scuola sostenibile, che possa progettare e realizzare ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro Rigenerazione delle opportunità mira a istituire nuovi percorsi per la scuola secondaria di Secondo Grado.

Le attività del presente percorso inserito all'interno del Piano di Transizione Ecologica del nostro istituto mireranno tramite l'esplorazione e la comprensione degli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico a :



- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita;
- Sviluppare atteggiamenti di cittadinanza attiva in modo da collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Agire in base ai valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e nel rispetto delle regole della vita democratica ;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le attività inerenti al percorso Sviluppo Sostenibile , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio prevederanno momenti quali

- Studio degli articoli Art. 9 e 32 della Costituzione , del Rapporto di Brundtland alla Conferenza di Parigi (Cop 21), dell'Agenda 2030: obiettivo 3 (3.9) obiettivo 12 (12.5) e Focus su modelli di consumo e produzione sostenibile.
- Percorsi per la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti .
- Incontri con i referenti WWF "Calabria Citra" per analisi del Reportage sui danni dei rifiuti nel nostro territorio; le azioni del WWF; le possibili soluzioni e le responsabilità individuali.
- Raccolta delle bottiglie e dei relativi tappi di plastica.
- Raccolta differenziata in aula con la predisposizione in aula dei contenitori dedicati per la raccolta differenziata □
- Giornata dell'albero 21 Novembre: con l'ausilio dei volontari del WWF gli alunni planteranno, nel giardino del Liceo Classico, un albero di melograno. □
- Analisi di dati e grafici sulla gestione dei rifiuti , sull'impatto dei rifiuti sull'ecosistema e sui danni ambientali sul corpo umano
- Visita guidata a "La scalinata di Grottaferrata" nel centro storico di Rossano

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Studio del territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il nostro istituto condivide le finalità del Piano nazionale RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole che mira a diffondere un nuovo stile di vita (Infrastruttura culturale) per generare opportunità ed esperienze formative per l'intero ciclo di vita (Centro di gravità della comunità), di processi rigenerativi, pensiero sistemico e di lungo termine, come e quale Luogo d'origine di un nuovo alfabeto ecologico ed economico (Modello esistenziale ed abitativo). L'attività inserita nel Piano di RiGenerazione si ispira ai Goals dell'Agenda 2030 (nello specifico ai Goals 3,4,7,9,11,12,13,14,15,16)



e prevede il Monitoraggio e l'implementazione delle attività dell'educazione civica privilegiando le attività didattiche legate alla salute, alla legalità, alla sostenibilità e all'ambiente con docenti interni e con gli esperti della Green Community (pilastro Rigenerazione dei saperi, sezione Saperi vissuti e Saperi appresi). Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede, attraverso le attività del Curricolo di Educazione Civica la promozione di comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita. Il pilastro RiGenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali fornisce un chiaro indirizzo per la realizzazione di una scuola sostenibile, che come la nostra, ha progettato e realizzato ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro Rigenerazione delle opportunità mira a istituire nuovi percorsi per la scuola secondaria di Secondo Grado.

Le attività laboratoriali intendono

- promuovere la valorizzazione, la tutela e la cura del territorio, nello specifico della Piana di Sibari attraverso lo studio e l'analisi di tutte le sue componenti: risorse, attività, storia e memorie;
- valutare opportunità e modi per il recupero, la valorizzazione e la riscoperta del proprio territorio;
- intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e proteggere le specie a rischio di estinzione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Varie saranno le attività che verranno proposte.

Vengono di seguito elencate le più significative:

- Attività in aula, laboratori e sul campo con utilizzo di strumenti di indagine e procedure della scienza;
- Escursioni;
- Ricerca bibliografica, studio e l'analisi di tutte le [componenti: risorse, attività, storia](#) e memorie;
- Attività di indagine per intraprendere azioni efficaci ed immediate finalizzate a ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e proteggere le specie a rischio di estinzione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Pon e Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consolidare

la Consapevolezza ed espressione culturale anche attraverso l'attività di Trekking ed escursionismo)

le Competenze Imprenditoriali attraverso la Conoscenza del territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività all'interno dei Progetti PON Progetto 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-141 in Moduli da 30 ore.

-Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)
Moduli 1-2-3-4-15 Liber@mente

-Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio) Moduli 9-10-11-12-14 Liber@mente

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento linee già esistenti attraverso la connessione con fibra ottica, o comunque in banda larga o ultra-larga, sufficientemente potente e veloce per permettere l'utilizzo contemporaneo della rete in ogni aula e laboratorio della scuola.

La scuola si impegna costantemente al fine di individuare finanziamenti che possano sostenere l'ammodernamento e il potenziamento della rete internet (Fibra per banda ultra-larga).

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento cablaggio esistente per un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune della scuola.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento del numero di ambienti e dotazioni adeguati alla didattica digitale, eventualmente orientate a ciascun indirizzo e specializzazione prevista dall'offerta formativa del nostro istituto: aule aumentate, nuovi laboratori, spazi 3.0, ...

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own



Ambito 1. Strumenti

Attività

Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Bring your own device (BYOD) - chiamato anche **bring your own technology (BYOT)**, **bring your own phone (BYOP)**, e **bring your own PC (BYOPC)**, in italiano: *porta il tuo dispositivo*, *porta la tua tecnologia*, *porta il tuo telefono* e *porta il tuo pc* - è un'espressione usata per riferirsi alle politiche aziendali che permettono di portare i propri dispositivi personali nel posto di lavoro, e usarli per avere gli accessi privilegiati alle informazioni aziendali e alle loro applicazioni. Anche nella didattica tae pratica viene sempre più incoraggiata.

Una delle proposte per l'a.s. 2021-2022 è quella di organizzare una "giornata senza libri" per vincere le resistenze dei colleghi che fanno ancora difficoltà ad accettare l'idea di far utilizzare in classe agli studenti i libri digitali su tablet. Per fare in modo che l'idea sia il più possibile condivisa dai colleghi, il Team progetterà un "Caffè digitale" proprio per pensare questa giornata insieme ai colleghi più propositivi in tal senso.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

REGOLAMENTO

Il Polo Liceale di Rossano IIS LS LC LA rende disponibili i servizi Google workspace (ex "Google Suite for Education").

Il servizio consiste nell'accesso agli strumenti della piattaforma Google workspace (ex "Google Suite for Education"), di seguito chiamata GSuite, del fornitore Google Inc. con sede in 1600 Amphitheatre Parkway Mountain View, CA 94043.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il Liceo utilizza server Google per l'erogazione del servizio oggetto del presente Regolamento, su tali server ogni utente avrà a disposizione:

□una casella di posta elettronica nel dominio @poloalicealerossano.edu.it, di cui il Liceo è proprietario; tutti i servizi aggiuntivi GSuite, previsti dalla convenzione con l'Istituto, senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità (cloud).

Il Liceo mette a disposizione dei propri docenti, studenti e personale ATA (di seguito indicati utenti) una casella di posta elettronica istituzionale, al fine di migliorare e ottimizzare la comunicazione da e verso l'Istituto e nell'ambito della popolazione studentesca.

Il presente regolamento disciplina le condizioni di utilizzo del Servizio di Posta Elettronica e delle applicazioni a esso connesse e definisce le modalità di accesso per la fruizione del servizio. Il servizio è fornito gratuitamente e sarà fruibile fino a quando stabilito dagli organi collegiali di competenza.

Soggetti che possono accedere al servizio

- a. Il personale docente e ATA a tempo indeterminato. Per i contratti a tempo determinato verranno creati gli account esclusivamente per effettive esigenze di servizio.
- b. Gli studenti regolarmente iscritti.
- c. Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un account per necessità didattiche o di servizio; per le stesse motivazioni possono essere autorizzati domini esterni.

In questi casi l'accoglimento della domanda è a discrezione del Dirigente Scolastico.

Per verifiche e attività didattiche vengono inoltre utilizzate altre piattaforme (Socrative, Kahoot, eTwinning, Padlet...).

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Formazione personale amministrativo e completamento della digitalizzazione della segreteria scolastica e della dematerializzazione amministrativa.

Sono stati realizzati dall'AD diversi tutorial, tra cui quello per il personale (ATA e docente) finalizzato alla richiesta di congedi, nell'ottica della digitalizzazione della segreteria scolastica e della dematerializzazione amministrativa. Anche il personale supplente o i docenti neoassunti possono rapidamente acquisire le linee guida adottate nella nostra scuola in diversi ambiti (compilazione registro, gestione scrutini on line, ecc.) e raggruppate dall'AD in un unico post-contenitore sul corso Classroom appositamente creato. È stata inoltre completata la procedura di accreditamento su Google Workspace (ex GSuite) del personale ATA (mancano solo i nuovi assunti a settembre 2021). Tutta l'anagrafica (alunni e docenti in entrata e in uscita) è stata aggiornata manualmente dall'AD ed è costantemente monitorata al fine di eventuali ulteriori aggiornamenti.

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione continua degli insegnanti, con particolare attenzione ai neo immessi in ruolo e ai docenti in servizio provenienti da altre scuole.

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione personale amministrativo e completamento della



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitalizzazione della segreteria scolastica e della dematerializzazione amministrativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione degli studenti, educazione all'utilizzo critico delle tecnologie e della comunicazione digitale, produzione di contenuti digitali, incentivazione alla partecipazione a iniziative, convegni, eventi e concorsi a tema.

Nell'attuale contesto pandemico, le attività di formazione in presenza su tale ambito sono state limitate, ma comunque sono state parzialmente integrate nei diversi percorsi di Ed. Civica.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Educazione all'utilizzo critico e consapevole del web e dei social media, ai diritti e ai doveri in rete, alla qualità delle informazioni (attendibilità delle fonti, protezione dei dati, copyright e copyleft, ...) con particolare riferimento alle iniziative inerenti al contrasto e alla prevenzione del Cyberbullismo, alle attività di E-Twinning e di Problem Solving.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà incentivata la partecipazione del personale docente e amministrativo a percorsi di formazione per l'innovazione digitale in didattica e in adempimenti amministrativi.

Sarà incentivata la disseminazione di buone prassi e di competenze digitali in tutta la comunità scolastica attraverso incontri, corsi e laboratori tenuti o coordinati da personale già formato e qualificato in tal senso, con particolare riferimento all'Animatore Digitale e ai docenti del Team per l'Innovazione.

In relazione all'emergenza sanitaria che ha comportato la scelta di una piattaforma per la didattica digitale integrata (Google Workspace ex G-suite) si è fornita ai docenti la formazione per l'uso della stessa.

Dal momento, poi, che la formazione del personale non può ancora del tutto svolgersi in presenza, il supporto dei colleghi da parte dell'intero Team Digitale anche quest'anno procede pressoché quotidianamente, quando non in presenza anche per via telefonica, servizi di messaggistica e apposito suddetto corso Classroom creato e gestito dall'AD.

Verranno, inoltre, integrati i precedenti regolamenti circa l'utilizzo dei laboratori (in particolare la circolare n. 30 del 2020) con apposite indicazioni sulla igienizzazione delle strumentazioni e dei locali, fermo restando il rispetto delle normative sul distanziamento dovuto al persistere dell'emergenza Covid.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene incentivata la partecipazione del personale docente e amministrativo a percorsi di formazione per l'innovazione digitale in didattica e in adempimenti amministrativi.

Viene incentivata la disseminazione di buone prassi e di competenze digitali in tutta la comunità scolastica attraverso incontri, corsi e laboratori tenuti o coordinati da personale già formato e qualificato in tal senso, con particolare riferimento all'Animatore Digitale e ai docenti del Team per l'Innovazione.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene incentivata la partecipazione del personale docente e amministrativo a percorsi di formazione per l'innovazione digitale in didattica e in adempimenti amministrativi.

Viene incentivata la disseminazione di buone prassi e di competenze digitali in tutta la comunità scolastica attraverso incontri, corsi e laboratori tenuti o coordinati da personale già formato e qualificato in tal senso, con particolare riferimento all'Animatore Digitale e ai docenti del Team per l'Innovazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LC "S. NILO" ROSSANO - CSPC07101Q

LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CSPS07101V

LICEO ARTISTICO ROSSANO - CSSL07101Q

Criteri di valutazione comuni

Per una valutazione uniforme dei risultati ottenuti dagli alunni nelle singole discipline si condividono criteri di valutazione comuni tenendo presente che la valutazione formativa è volta ad accertare non solo il profitto disciplinare ma anche altri aspetti metacognitivi del processo di formazione: abilità e competenze, partecipazione e interesse, impegno e comportamento.

La valutazione, nelle diverse fasi, tiene conto dei seguenti elementi:

- livelli di partenza del singolo e della classe;
- ambiente socio-culturale di provenienza;
- assiduità nella frequenza;
- impegno nello studio;
- partecipazione al dialogo educativo;
- conoscenze, competenze e capacità;
- curriculum personale;
- recupero del debito formativo

Uno strumento atto a realizzare un'efficace azione formativa è la Rubrica valutativa, una forma di misurazione e controllo della qualità della prestazione che permette di focalizzare l'attenzione dell'insegnamento e dell'apprendimento sulla competenza, guidando l'alunno all'autovalutazione e all'assunzione di responsabilità e attuando un feed-back continuo delle azioni programmate e realizzate. La valutazione diviene, in tal modo, autentica, significativa, formativa, autovalutativa, predittiva, centrata sullo studente, continua e connessa al mondo reale.



Allegato:

All. Griglie.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Griglia di valutazione allegata

Allegato:

All.1+Griglia+di+valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta sarà proposto dal docente coordinatore della classe sulla base di una griglia di valutazione approvata dai Dipartimenti disciplinari. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal 6 al 10.

Il voto insufficiente determina la non ammissione all'anno successivo di corso o all'Esame di Stato. Per l'attribuzione dei voti dal 6 al 10 lo studente dovrà soddisfare almeno la metà più una delle condizioni esplicitate.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Allegato:

griglia di valutazione condotta studenti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie.

Non ammissione alla classe successiva

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva – quando l'alunno presenti gravi insufficienze in due o più discipline.

L'alunno può essere scrutinato se non ha superato il limite di assenze previsto dalla normativa vigente.

A questo riguardo sono previste delle deroghe per assenze adeguatamente documentate, anche se non continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli stessi.

DEROGHE ASSENZE

Le deroghe di cui all'art. 14, comma 7, del DPR 122/2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169" che si propongono alla deliberazione del Collegio sono:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (con certificato medico);
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività artistiche e sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I, Enti, associazioni, accademie o fondazioni.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano come giorno di riposo un giorno diverso dalla domenica;
- partecipazione attività artistiche presso Enti e Associazioni riconosciute a livello nazionale;
- ritardo al rientro in Italia e alla frequenza scolastica rispetto al calendario scolastico per problemi documentati legati a permesso di soggiorno e visto di ingresso.

Le assenze devono essere tempestivamente giustificate: devono essere assolutamente respinti dal docente coordinatore di classe i certificati medici presentati alla fine dell'anno scolastico per giustificare assenze addirittura del primo quadrimestre.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto, attuativo della legge n. 107/2015, prevede per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;

b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

d) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina)

Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Punteggio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico. I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;

max 15 punti per il quinto anno.



Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

In allegato tabella per l'attribuzione del credito scolastico (Allegato E).

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Allegato:

tabella crediti.pdf

https://www.policealerossano.edu.it/images/sito_documenti/Regolamenti/REGOLAMENTO%20D'ISTITUTO%202022.pdf

https://www.policealerossano.edu.it/images/sito_documenti/Regolamenti/REGOLAMENTO%20D'ISTITUTO%202022.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'istruzione inclusiva non è un "optional": è una necessità di base, il concetto 'inclusione' si applica a tutti gli alunni come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. Il nostro istituto ha aderito alla rete della provincia di Cosenza per l'inclusività, fin dall'anno scolastico '13-'14, attraverso un protocollo d'intesa che ha permesso ad alcuni docenti di formarsi su BES e DSA. Si prevede di continuare tale formazione anche per l'anno scolastico 2015/2016 con l'attuazione di interventi di formazione. Nella scuola esiste il gruppo GLI (gruppo lavoro inclusività) che si adopera per quegli alunni che necessitano di inclusione. La scuola adotta un Piano annuale d'inclusività e da questo a.s. ha stabilito un protocollo d'intesa in ottemperanza della circolare 2012 sui BES.

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno realizzare attività di accoglienza e percorsi in lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia. Si deve procedere ad un ulteriore miglioramento delle competenze dei docenti nella didattica inclusiva e di sostegno ai bisogni educativi speciali, su questo piano è necessario una formazione permanente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per il recupero delle difficoltà di apprendimento, già nella prima parte dell'a. s. viene dato ampio spazio al rafforzamento delle competenze comunicative e delle competenze matematiche di base. L'accoglienza delle prime classi viene rivolta, in particolare, verso la risistemazione e la



rielaborazione di competenze e conoscenze acquisite nella scuola secondaria di primo grado. Per il recupero della insufficienze maturate negli scrutini intermedi vengono attivate pause didattiche e corsi di recupero, al termine dei quali vengono valutati i risultati raggiunti dagli alunni con difficoltà di apprendimento. Nel corso dell'azione didattica sono, inoltre, previste attività volte a premiare, anche, gli allievi che dimostrino particolare predisposizione ed interesse. Lo sviluppo delle eccellenze avviene sia nella quotidiana prassi didattica, attraverso le opportunità aggiuntive di approfondimento che ciascun docente suggerisce agli allievi interessati, sia per mezzo di attività o progetti quali, olimpiadi di matematica, olimpiadi di fisica, olimpiadi di scienze e altri progetti che anno per anno vedono impegnati i nostri studenti.

Punti di debolezza

Gli interventi realizzati risultano solo in parte efficaci poiché al di fuori del contesto scolastico gli alunni con maggiori difficoltà non sono sempre ulteriormente supportati in strutture adeguate (attività di doposcuola, sportive, sociali). Le attività di recupero restano per ora limitate ad alcune discipline di indirizzo delle scuole dell'istituto: quali latino o greco per il classico, matematica, scienze per il liceo scientifico, inglese per il liceo linguistico o scientifico

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PARTE PRIMA: ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE DI ALUNNI CON DISABILITA' FINALITA': • garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni; • inserire gli alunni con disabilità nel contesto della classe e della scuola, favorendo il successo scolastico, agevolando la piena integrazione sociale e culturale; • ridurre i disagi formativi ed emozionali; • assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità; • adottare forme e tempi di verifica e di valutazione adeguati; • sensibilizzare e preparare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate alla disabilità. FASI E TEMPI: • orientamento in ingresso – nelle giornate di open day organizzate dalla scuola secondaria di secondo grado, alunno e famiglia possono visitare la scuola; • iscrizione – entro il termine stabilito da norme ministeriali (di solito a gennaio); • pre-accoglienza – entro maggio a seconda dei casi; • raccolta dati – febbraio-giugno o fine anno scolastico; • accoglienza – settembre; • inserimento – settembre e ottobre con l'analisi della situazione iniziale; • progettazione dell'integrazione didattica – ottobre; • Piano Dinamico Funzionale – al cambio di ciclo scolastico; • GLI – quando ritenuto necessario; • predisposizione del PEI – dopo il GLI iniziale ed entro la fine del mese di novembre; • verifiche e valutazione – al termine dei quadrimestri. IL PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale sono riportati gli interventi mirati per l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Nel testo della legge 104/92, art. 12, comma 5 viene espressa a chiare lettere la necessità che la sua stesura debba avvenire a seguito di una Diagnosi Funzionale (DF) e di un Profilo Dinamico Funzionale (PDF), che dunque ne sono parte integrante così come il PEI è parte integrante del progetto individuale ai sensi dell'art.14 della L.328/00. Nel DPR 24/2/1994 è altresì chiarito che "Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12 della Legge 104/92, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASP e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno". Non si tratta di un semplice strumento didattico ad uso esclusivo della scuola, ma di un progetto ampio che riguarda diverse istituzioni le quali devono collaborare al fine di garantire all'alunno il pieno sviluppo del suo potenziale. Oggi, inoltre, si sta lentamente affermando la tendenza ad estendere l'ambito di intervento del Piano Educativo Individualizzato a dimensioni non strettamente legate all'apprendimento scolastico ma a dimensioni relative al Progetto di Vita: l'affettività, l'autonomia personale, il benessere psicofisico, la riflessione da parte dell'alunno sulle proprie aspettative di realizzazione personale e sul possibile inserimento nel mondo del lavoro e la cura delle relazioni sociali.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLI • Controlla la documentazione in ingresso e predispone quella in uscita. • Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti al fine di realizzare un intervento didattico adeguato e personalizzato. • Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento. • Raccorda le diverse realtà (scuole, ASL, famiglie, Consigli di classe, enti territoriali, enti di formazione). • Attua il monitoraggio di progetti relativi all'inclusione. • Collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con disabilità, offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. • Collabora alle iniziative educative e di integrazione predisposte dalla scuola. • Redige il Piano Annuale per l'Inclusività. Coordinatore di classe • Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente. • Cura le relazioni all'interno del Consiglio di Classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione. • Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con PEI. • Tiene contatti con la famiglia. • Tiene contatti con il referente d'Istituto. • Coordina le attività pianificate. • E' garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il Consiglio di Classe sul percorso dello studente. • Provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema. • Valuta con la famiglia e con lo studente l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe eventuali problematiche.

Insegnante di sostegno • Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente. • Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione. • Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con PEI. • Tiene i contatti con la famiglia. • Tiene i contatti con il referente di istituto. • Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione. • Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe. • Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici. • Tiene rapporti con gli esperti ASL e gli operatori comunali. • Organizza stage lavorativi. • Cura la stesura del PEI concordato fra i docenti, la famiglia, specialisti ed eventuali altri operatori. • Coordina le attività pianificate. • È garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il Consiglio di classe sul percorso dello studente. • Provvede a informare i colleghi su eventuali problemi e sulle relative evoluzioni. • Valuta con la famiglia e lo studente l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe un eventuale problema.

Consiglio di classe • Legge e analizza la certificazione; • Prende atto della certificazione al primo incontro; • Inserisce lo studente nella classe e condivide gli strumenti utili per il superamento delle difficoltà; • Si mantiene informato sull'evoluzione dei materiali di supporto (strumenti compensativi) e sulla normativa vigente; Primi mesi di scuola • Osserva lo studente mediante la somministrazione di prove specifiche; realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le



potenzialità; • Incoraggia e dialoga con lo studente per comprendere il livello di conoscenza e di accettazione delle proprie difficoltà; • Incontra la famiglia per osservazioni particolari. Elaborazione del percorso didattico personalizzato in coincidenza con il Consiglio di classe di ottobre Nel PEI sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno; sono evidenziati gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Il PEI viene formulato entro la fine di novembre. Esso è costituito da una parte generale, redatta dall'insegnante di sostegno, che raccoglie le osservazioni del Consiglio di classe, e da una parte specifica di programmazione delle singole discipline, redatta dagli insegnanti curricolari e vagliata con l'insegnante di sostegno. Il piano per la parte disciplinare è allegato al PEI con le programmazioni dei singoli docenti. Il Consiglio di Classe condivide il PEI con la famiglia e lo sottoscrive. Verifica in itinere: Effettua un riscontro delle attività programmate nel PEI, con eventuali modifiche e integrazioni. Verifica finale: Effettua un riscontro delle attività programmate nel PEI a fine anno scolastico. Tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale. Assistente autonomia e comunicazione: Collabora alla formulazione del PEI. Collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche formative. Si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione. Personale ausiliario: su richiesta, può accompagnare l'alunno negli spostamenti interni relativamente ai bisogni primari. La famiglia: Procede all'iscrizione dell'alunno entro i termini stabiliti. • Fa pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica, aggiornata per il cambio di ciclo, direttamente alla scuola secondaria di secondo grado. • È invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la definizione di un percorso didattico personalizzato condiviso. • Consegna in Segreteria didattica la diagnosi. • Partecipa agli incontri con il Consiglio di classe. • Concorda il PEI con il Consiglio di classe e i singoli docenti. • Mantiene i contatti con gli insegnanti. • Considera non solo il significato valutativo, ma anche quello formativo delle singole discipline. • Utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente e sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. • Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che siano portati a scuola i materiali richiesti. • Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti. Gli studenti: • Hanno diritto a ricevere una didattica individualizzata e personalizzata, nonché adeguati strumenti compensativi e misure dispensative, e suggeriscono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente. • Hanno il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico. • Devono essere chiaramente informati riguardo alla diversa modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli a sviluppare il massimo dalle loro potenzialità.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia: Procede all'iscrizione dell'alunno entro i termini stabiliti. • Fa pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica, aggiornata per il cambio di ciclo, direttamente alla scuola secondaria di secondo grado. • È invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la definizione di un percorso didattico personalizzato condiviso. • Consegna in Segreteria didattica la diagnosi. • Partecipa agli incontri con il Consiglio di classe. • Concorda il PEI con il Consiglio di classe e i singoli docenti. • Mantiene i contatti con gli insegnanti. • Considera non solo il significato valutativo, ma anche quello formativo delle singole discipline. • Utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente e sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. • Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che siano portati a scuola i materiali richiesti. • Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'art. 16 della L. n. 104/92 dispone che la valutazione degli alunni con disabilità debba essere effettuata da tutti i docenti e che debba avvenire sulla base del P.E.I., nel quale devono essere indicati per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. La valutazione degli alunni disabili è disciplinata anche dall'articolo 15 dell' O.M. 21 Maggio 2001/90. Nello specifico: • "Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del PEI, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal PEI"; • "I docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma quinto, del D.L. 297/94, fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe". • "Qualora nel Consiglio di classe siano presenti due o più insegnanti di sostegno essi dovranno esprimere un solo voto (DPR n. 122/2009 art. 2/5)". La valutazione è un processo complesso che deve tener conto di diversi parametri di riferimento: gli obiettivi previsti dalle disposizioni legislative, quelli adattati al contesto classe ed, infine, quelli previsti per la storia personale dell'alunno. La valutazione deve tener conto della situazione di partenza degli alunni e, perché sia formativa, essa deve cogliere, non solo i risultati raggiunti, ma anche i processi cognitivi messi in atto che hanno consentito la loro realizzazione.



Approfondimento

Si allega PAI anno scolastico 2021-2022

<https://www.policealerossano.edu.it/component/search/?searchword=PAI&searchphrase=all&Itemid=276>

Allegato:

PAI 21-22.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

regolamento ddi.pdf